

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

= = = =

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI IN BRINDISI

Via Eranio.=

Esercizio 1951-1952

= = = =

R E L A Z I O N E

= = = = =

L' Istituto Autonomo per le Case Popolari della
Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni
contenute nella Legge 2/7/1949 n.408, ha ottenuto dal
Superiore Ministero l' autorizzazione ad eseguire la
costruzione di case popolari per l' importo di lire
200. milioni come da D.M. 3849 del 19/8/1952 reg. alla
Corte dei Conti il 30/8/1952 reg. 22 foglio 248.=

Il Consiglio d' Amministrazione, ha pertanto prefi-
sposto un programma costruttivo comprendente, tra
l' altro, l' accluso progetto di due palazzine che si
sottopone all' approvazione.=

Il suolo prescelto, segnalato dalla Direzione del
Carcere Giudiziario, e' posto in zona salubre alla
periferia del paese in una traversa della Via Appia
in prossimita' delle scuole elementari e dell' asilo;
esso e' fornito di tutti i servizi principali neces-
sari.=

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una adatta insolazione in qualsiasi periodo dell'anno.=

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale.=

La distribuzione planimetrica è stata effettuata tenendo la parte notturna distinta da quella diurna e la cucina in alveo nel pranzo soggiorno dove, può trovare anche sede un divano letto; gli appartamenti sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti modesti.=

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.=

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a 200, muratura in elevato costituita da conci di tufo con zona basamentale in "carparo" a faccia vista, il cui uso viene sempre più generalizzato perché mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto e laterizi in c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastricato di Cursi, comunissimo nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.=

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede

e protetti da un vespaio di pietrame calcareo. Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati. =

Le tubazioni fognanti sono previste in fibre cemento collegati alla pubblica fogna mediante pozzetti d'ispezione forniti di sifone; gli infissi saranno in legno abete verniciato. =

Ogni alloggi sara' fornito di bancone da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno, oltre che di tazza per cesso e lavandino; di presa diretta per acqua potabile nonche' di contatore divisionale per acqua. =

I fabbricati comprendono 16 alloggi di cui 5 con 2 vani ed accessori e 11 con 3 vani ed accessori della superficie rispettivamente per il piano tipo di mq. 62,24 e di mq. 66,80 - 76,20 - 62,07 con un totale di 65 vani contabili. =

La cubatura e' in cifra tonda di mc. 5,565. =

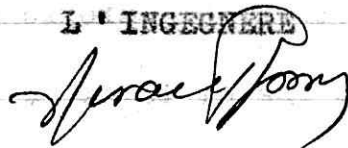
La spesa prevista e' di L. 26.110.000 suddivise in L. 23.700.000 a base d'asta e L. 2.410.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente L. 352.000 per allaccio acqua, luce e fognatura ed altri lavori imprevisi e L. 1.170.000 per spese generali e L. 888.000 per acquisto suolo con un costo unitario in cifra tonda di L. 364.000 per vano e di L. 4.250 a mc. =

Fanno parte della presente relazione:

- 1) Capitolato Speciale d' Appalto;
- 2) Computo metrico e stima;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni; (Approvati dalla Comm. Edilizia il 25-11-52 -) Prot. n. 28281.
- 5) Piano particellare;
- 6) Delibera del Consiglio d' Amministrazione. =

Brindisi, Settembre 1952

L' INGEGNERE



Visto:

IL PRESIDENTE

